Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
EmpowerMe

Lanza del Vasto società cooperativa sociale Codice Progetto PTXSU0021123010445NXTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza - **Area: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto intende affrontare l'argomento dell'attivazione e implementazione di dinamiche di resilienza, in una fase storica che ha determinato un peggioramento rilevante delle situazioni sociali, economiche e di inclusione con conseguente bisogno di attivare/potenziare dinamiche resilienti finalizzate a affrontare problematiche emergenti in relazione a caratteristiche territoriali quali disposizione sul territorio, relazioni con gli altri territori, situazioni specifiche di rischio e condizioni socioeconomiche.

Il progetto EmpowerMe intende potenziare le occasioni educative di bambini e adolescenti attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:
- Favorire e promuovere uno stato di benessere del minore sia all'interno del contesto aggregativo che comunitario prevenendo e riducendo stati di malessere psicofisico
- Promuovere e incrementare la realizzazione di percorsi educativi personalizzati o progetti terapeutici-riabilitativi a favore di giovani tra cui minori con disabilità e problematiche di tipo psichiatrico, tramite lo sviluppo di attività individuali e di gruppo finalizzate alla cura e riconoscimento del Sé, al supporto scolastico e alla socializzazione.
- Migliorare qualitativamente e quantitativamente gli interventi in favore dei minori che partecipano ai Centri di Aggregazione e inseriti in Comunità. Il contributo degli OV può creare un punto di snodo tra gli educatori impegnati nell'attività e il minore, con un nuovo apporto di risorse nella relazione.
- Promuovere l'attività ludica e di animazione durante in contesti esterni alle strutture, anche affiancando gli operatori in momenti di progettazione delle attività a livello educativo e nella loro realizzazione, con attenzione particolare alle diverse fasce di età.
- Accompagnare e supportare le famiglie alla genitorialità in termini di consapevolezza della propria modalità comunicativa, della capacità di ascolto e apertura al dialogo

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il progetto si propone di arricchire le attività e iniziative previste impiegando gli OV del Servizio Civile Universale in mansioni di supporto agli educatori per potenziare la possibilità di rispondere ai bisogni dei ragazzi, bambini e famiglie riuscendo a trasmettere nel contempo i valori dell'Organizzazione il cui fine ultimo è quello di perseguire lo sviluppo integrale della persona e l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, attraverso la gestione di servizi alla persona.
Sarà quindi un percorso, un percorso di crescita, di conoscenza di sé, degli altri e del contesto in cui il volontario si trova a sperimentarsi.
In tale ambito attraverso l'impiego degli OV in Servizio Civile Universale, guidati ed accompagnati dagli educatori e dagli OLP, si mira alla possibilità di realizzare per un maggior numero di ragazzi interventi personalizzati, potenziare quantitativamente e qualitativamente le attività di animazione nei gruppi o di supporto allo studio, e le possibilità di socializzazione e scambio con modalità relazionali ricche di stimoli e di punti di riferimento positivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

208625 - Lanza del Vasto 5, VIA FRANCESCO POZZO
208626 - Lanza del Vasto 6, VIA ADAMO CENTURIONE
208638 - Lanza del Vasto 16, VIA SANT'ILARIO
209012 - Lanza del Vasto 33, Via Visegni MIGNANEGO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 8 POSTI senza vitto e alloggio

208625 Posti n. 2
208626 Posti n. 2
208638 Posti n. 2
209012 Posti n. 2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
I Centri di Aggregazione "La Locomotiva", "La Caprazzurra" e "Il Mosaico" svolgono i rispettivi servizi dal lunedì al venerdì da settembre a luglio, ad eccezione delle chiusure festive e delle chiusure scolastiche. Nel mese di agosto, i servizi sono indicativamente chiusi la seconda, la terza e la quarta settimana del mese.

La comunità terapeutica "La Nuova Impronta", in quanto servizio residenziale, è aperta 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Pertanto, il Volontario potrebbe essere inserito in attività strutturate nel weekend, ad esclusione delle festività riconosciute.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Crediti
Il volontario che abbia terminato il Servizio Civile Universale può fare richiesta al Consiglio del proprio Corso di Studio dell'Università di Genova perché venga valutato se e come riconoscere l'anno di Servizio Civile in CFU
Tirocini
Riconosciuti da Università di Genova. Nello specifico, i CFU acquisiti con le modalità esposte paragrafo precedente potranno essere riconosciuti dal corso di studio dell'Università di Genova come CFU curriculari per attività di tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi
Certificazione:
Il percorso sarà svolto in modo conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dagli enti Titolati che assumono impegno di attivazione del percorso di IVC ai sensi del D.Lgs. 13/2013 e impegno ad accompagnare i soggetti che ne faranno richiesta fino alla presentazione dell'Istanza di certificazione, ove il dossier presentato sia idoneo ovvero rispetti i requisiti previsti dagli Indirizzi operativi regionali:

Afet Aquilone onlus, **La Comunità Società Cooperativa Sociale onlus**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La selezione vera e propria al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando, previa verifica formale dei requisiti indicati dal bando e di altri eventualmente previsti dallo specifico progetto.
La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:
1. Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, insieme all'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte obbligatoriamente l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.
2. La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda.

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati, salvo impedimento per malattia adeguatamente documentato.

Criteri di selezione
Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:
• cultura generale: titolo di studio e cv;
• formazione ed esperienza specifica rispetto al progetto: corsi di formazione e sapere esperienziale;
• motivazione: conoscenza dell'istituzione del Scu, conoscenza del progetto, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità nei confronti delle richieste per l'espletamento del servizio, interesse ad accrescere le proprie competenze.

I punti totali di idoneità attribuibili per ogni candidato sono 110 (con una soglia minima di 36 punti per risultare idonei) di cui:
1.valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti
2. valutazione esperienze pregresse: max 30 punti
3. Colloquio: max 60 punti

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una durata complessiva di **36 ore**

SEDI FORMAZIONE GENERALE
- Cooperativa Sociale La Comunità, Via degli Orefici 8/38, 16123 Genova
- Centro di Aggregazione Street Up, Via San Luca 15/1, 16124 Genova
- Ex Abbazia di San Bernardino, Salita San Bernardino cancello, 16125 Genova
- Piattaforma Zoom

La formazione generale, con riferimento sia alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, avrà alcune sessioni realizzate on line in modalità sincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La Formazione dei Volontari si articolerà in diversi momenti: lezioni frontali, visite documentative, esercitazioni pratiche e lavori di gruppo, con il supporto di adeguate strumentazioni didattiche.

La metodologia si basa sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso la formazione sul campo, con simulazione di decisione, metodi dei casi, giochi di ruolo. Il percorso perseguirà l'obiettivo di rinforzare la motivazione al Servizio Civile Volontario nonché la valorizzazione delle eventuali esperienze pregresse dei giovani tramite l'analisi delle esperienze di lavoro dei partecipanti stessi.
I contenuti della formazione sono suddivisi in aspetti pedagogici e metodologici, ovvero nella conoscenza pratico-teorica di base e in approfondimenti con risvolti operativi che favoriscano l'instaurarsi di relazioni positive con gli utenti e all'interno del gruppo di lavoro.
I Volontari verranno coinvolti nei percorsi di formazione interna, alle supervisioni e riunioni di equipe

Aspetti pedagogici: 45h
a) Conoscere il mondo degli adolescenti: L'adolescente è considerato nelle sue diverse situazioni con particolare attenzione alla partecipazione alle attività di animazione e tempo libero, fruitore delle attività del progetto per le attività ricreative e di aggregazione o inserito in contesti scolastici: caratteristiche psicologiche e sociali, atteggiamento educativo da adottare; dal concetto di prevenzione al concetto di promozione. (7h)
b) Disagio psicologico adolescenziale, impatto dei social. Stanchezza, Solitudine, ansia, disorientamento, apatia, aggressività sono alcune fatiche emotive e psicologiche che gli adolescenti affrontano quotidianamente. La giornata formativa ha l'obiettivo di fornire informazioni utili a comprendere, analizzare le situazioni e supportare il minore nei periodi di fragilità. Attenzione particolare verrà data al ruolo dei social network
c) Il disagio giovanile nel contesto territoriale. Problematiche del territorio e sue specificazioni in ordine al mondo della scuola e dell'aggregazione nel tempo libero, con particolare riferimento ai problemi sociali educativi della post pandemia; disagio, disadattamento e devianza; gestione del disagio nella relazione
educativa; riconoscimento del conflitto e gestione dello stesso; conoscere e prevenire il disagio; le nuove dipendenze: come individuarle ed affrontarle. (6h)
d**) La gestione dell'emergenza**: analisi di esperienze, buone prassi. (6h)
e) **Patologie psichiatriche adolescenziali**: conoscerle e saperle affrontare. Quando la difficoltà temporanea diventa una problematica di tipo psichiatrico che richiede un intervento multiprofessionale e riabilitativo. La giornata formativa supporterà i Volontari nella comprensione e nella consapevolezza dei diversi livelli di problematicità. (7h)
f) **L'animazione educativa**: l'animazione educativa in relazione alle attività svolte nei centri estivi e in ambito ricreativo di aggregazione giovanile; l'animazione per centri di interesse. (7h)
g) **Lavoro di rete**: **servizi, contesto di lavoro**. Creazione di una cultura condivisa sui temi dell'adolescenza, cercando di costruire linguaggi comuni tra operatori che a vario titolo e in diversi ambiti lavorano con gli adolescenti. (6h)

Aspetti metodologici: 30h
h) **Acquisizione di conoscenze e competenze** relative a:
- metodologia della progettazione educativa. (4h)
- metodologia dell'animazione territoriale socioeducativa, in rapporto alle attività realizzate ad integrazione degli interessi extrascolastici, negli ambiti ricreativi e nei centri estivi, con esperienze pratiche e simulazioni di setting specifici. (4h)
- osservazione sistematica ed esperienziale: linee e strumenti. (3h)
- Valutazione degli interventi educativi, terapeutici-riabilitativi (4h)
- Processi di ricerca-azione. (3h)
i) Sicurezza (tot. 8 h – a distanza asincrona)
Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile" affronterà gli argomenti previsti dalla Formazione Generale e Specifica Rischio Basso in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro così come previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e succ. e seguendo le indicazioni dell' Accordo Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori del 21.12.2011,repertorio 221, e sarà svolto entro i primi 90 giorni di servizio degli operatori volontari.
Tutta la formazione verrà erogata tramite piattaforma E-Learning Moodle con fruizione asincrona. Per questo modulo verrà rilasciato dall'Organismo Formativo accreditato Afet Aquilone Onlus specifico Attestato di Frequenza.
- Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (4h)

- Riferimenti normativi (D.Lgs 81/08). (4h)
- Ambiente di lavoro e rischi connessi: valutazione dei rischi specifici nel contesto educativo. (4h)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SKILLS4COMMUNITY

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
obiettivo 3 dell'Agenda 2030 che si propone di assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età e in linea
obiettivo 4 dell'Agenda 2030 che si propone di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti,

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
E – Crescita della Resilienza di Comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Durata: 2 mesi. Ore dedicate: 21 di cui:
- 16 ore per attività di gruppo
- 5 ore per attività individuali

Il servizio di Tutoraggio è finalizzato a favorire l'accesso dell'operatore volontario al mercato del lavoro, attraverso un percorso di supporto alla presa di consapevolezza delle proprie risorse e competenze, di analisi degli apprendimenti conseguiti all'interno del progetto di Servizio civile universale, ma non solo, e di orientamento ai servizi e ai metodi di ricerca attiva del lavoro.
Le attività proposte rientrano pienamente nella tipologia di orientamento specialistico, in cui il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.

Attività di tutoraggio
Le attività obbligatorie proposte nel periodo di tutoraggio seguono un percorso orientativo suddiviso in 3 moduli che vengono completate in un quarto modulo inserito nelle attività opzionali.
Modulo 1: **Io e le mie competenze**
Modulo 2: **I servizi per la ricerca del lavoro**
Modulo 3: **La ricerca attiva del lavoro**

l percorso di tutoraggio si conclude con un modulo che supporta l'OV nello sviluppo di capacità di analisi e di sistematizzazione delle informazioni ricavate su sé stessi e sul contesto, per definire una scelta e un progetto che permetta in modo realistico di raggiungere l'obiettivo lavorativo individuato avviando la definizione del proprio progetto professionale, attraverso la conoscenza del contesto interno ed esterno